



Tour dei Tessuti e del Calendario Lunare
Viaggio spirituale in Guatemala, terra dove nasce il tempo
Turismo responsabile e comunitario

INTRODUZIONE SPIRITUALE AL VIAGGIO

Lo spirito di questo viaggio è lo spirito dei nahuales, del calendario lunare maya. I nahuales sono l'energia, lo spirito o la forza che possiedono gli esseri e gli elementi della natura. Ognuno di noi è un nahuatl, il quale identifica, interpreta e spiega il nostro carattere – aspetti positivi e negativi – e ci vincola con la natura.

Il popolo maya antico ha sistematizzato i nahuales in quello che conosciamo come calendario maya, osservando l'universo e dando vita e forma a una delle più rispettate cosmo-visioni mai avute nella storia dell'essere umano.

“La cosmovisione del popolo maya è un sistema di valori che interpreta e relaziona il mondo, la vita, le cose e il tempo. È l'espressione e la forma del dimensionare l'universo e la natura. La cosmovisione vincola gli esseri umani attraverso il Cholq'ij – in italiano, il calendario maya – con tutti gli elementi che lo circondano, con le cose visibili e con le forze che solo si sentono. È la filosofia della vita che propizia il benessere materiale, come anche la soddisfazione e plenitudine dello spirito.

Questa forma di spiegare il mondo, la vita e le cose, si definiscono come una visione cosmogonica, vincolante e olistica, che contribuisce nell'attualità una alternativa per la costruzione di una società armoniosa, rispettosa e con profonda libertà umana. Nel pensiero maya, il computo del tempo in base all'osservazione astronomica, occupa un luogo rilevante”.

Audelino Sac Coyoy, dal libro:
“il sacro calendario maya.
Metodo per il computo del tempo”.

INTRODUZIONE SOCIALE AL VIAGGIO

Il turismo responsabile qui proposto mira a far sì che vi sia un alto grado di integrazione tra turista e residente, in modo che si crei un senso di appartenenza in entrambi. È proprio questo senso di appartenenza che trasforma il viaggio in un'esperienza formativa, dando accesso ad uno spaccato della vita autoctona altrimenti irraggiungibile.

Oltre all'esercizio e alla ricerca spirituale, l'itinerario dei tessuti e del calendario lunare porta il viaggiatore a esplorare e sperimentare l'artigianato maya delle popolazioni del lago Atitlán: dal significato dei simboli relazionati con l'universo e intessuti secolarmente sugli abiti tradizionali; alle



tinte naturali ricavate da piante, radici, fiori, frutta e verdura; al ruolo che l'artigianato ricopre nell'emancipazione della donna dalle dinamiche di violenza domestica.

Il viaggio è un viaggio anche nella Medicina Tradizionale Indigena che eredita le conoscenze mediche elaborate dagli antenati e le pone al servizio della comunità moderna tramite le curanderas: medichesse popolari in grado di guarire il corpo sanando l'anima.

Partecipare a questa esperienza significa anche contribuire economicamente al sostentamento dei piccoli gruppi etnici guatemaltechi: circa il 65-70% dei costi che si affrontano durante il viaggio sono destinati alla comunità per contribuire al loro sviluppo endogeno. Per una maggiore trasparenza alcune delle attività saranno pagate direttamente in loco.

Il turismo responsabile qui proposto assume le forme di turismo comunitario in quanto la complessa realtà territoriale viene affrontata dal punto di vista del comunitario, quindi della popolazione di discendenza maya. Fare turismo comunitario per la popolazione guatemalteca significa restaurare, conservare e valorizzare il proprio tessuto ancestrale sradicato dai processi di colonizzazione e neocolonizzazione. Questo comporta una riappropriazione della propria identità legata alla Madre Terra, al rapporto con l'universo e di convivenza tra esseri umani.

The Labyrinth si impegna nella costruzione di un modello di Turismo Comunitario assieme ad un'equipe di esperti della scienza maya, tra cui uno dei rappresentanti delle guide spirituali a livello nazionale (con il quale si celebra un rituale lungo l'itinerario e si approfondiscono aspetti della cosmo-visione maya).

Costruire un modello di turismo comunitario in Guatemala corrisponde alla costruzione di una rete di turisti responsabili in Italia. Il turista responsabile si impegna ad effettuare il viaggio in maniera rispettosa e comprensiva delle dinamiche socio-culturali che incontra lungo il cammino con il tentativo di generare un incontro interculturale nella forma più corretta possibile.

ITINERARIO DI VIAGGIO

1° giorno. Volo dall'Italia a Città del Guatemala

Sabato 23 dicembre – 6 Kawok

Volo intercontinentale per Città del Guatemala. All'arrivo trasferimento all'Hotel Casa Salomé.

2° giorno. Chichicastenango, il mercato più grande e colorito del Centro America, le chiese storiche, la musica maya per una meditazione di gruppo.

Domenica 24 dicembre – 7 Ajpu

Colazione in hotel. Breve riunione esplicativa sul proposito spirituale del viaggio, sul piano di meditazione che si porterà avanti lungo il viaggio e sulla lettura dei nahuales reggenti del giorno e dell'intero viaggio. Partenza per Chichicastenango, sede del più colorato e bel mercato dell'America centrale: indigeni di diverse etnie confluiscono da varie parti del paese per vendere manufatti e tessuti variopinti. Visita della chiesa di Santo Tomas costruita nel 1540 sui resti di un antico tempio pre-ispanico e della chiesa El Calvario. Pranzo in famiglia locale impegnata nel riscatto della cultura



musicale ancestrale maya quiché. Successivamente, la famiglia metterà a disposizione le proprie conoscenze per impartire un corso storico sulla musica maya, dalla sua origine, alla fase precolombiana, fino alla musica contemporanea presente nelle comunità indigene e in tutto il territorio guatemalteco. Dopopranzo, avremo l'opportunità di effettuare una meditazione di gruppo accompagnati dal suono di strumenti secolari che custodisce la famiglia ospitante e usati dall'antico popolo maya con il medesimo fine meditativo. La meditazione per la popolazione maya era un momento sacro, che anticamente aveva luogo anche attorno al fuoco cerimoniale, dopo aver effettuato le famose consulte comunitarie, in cui veniva contemplato e disegnato il cammino della stessa comunità maya. L'esperienza a Chichicastenango è una grande opportunità per le popolazioni indigene di raccontare la propria storia, la propria cultura, differente da quella che comunemente viene insegnata, per dare vita ad un vero riscatto culturale. Alle ore 18:00 partenza per Santiago Atitlán. Tempo libero per entrare in confidenza con la famiglia ospitante di etnia maya tz'utujil. Cena in famiglia.

3° giorno. Santiago Atitlán, villaggio maya ubicato sulla riva del lago Atitlán, uno dei più belli del mondo: incontro con l'Anziana curandera e il tour dell'artigianato.

Lunedì 25 Dicembre – 8 imox

Al risveglio, il gruppo si riunirà per iniziare il lavoro di meditazione sul nahual del giorno. Colazione in famiglia maya tz'utujil. In mattinata, incontreremo una curandera, facente parte Consiglio delle Anziane, con la quale visiteremo i punti più importanti della comunità, per iniziare a capirne - anche da un punto di vista storico - il suo funzionamento sociale, culturale, politico e spirituale. Si visiterà il mercato municipale, la piazza centrale, la chiesa cattolica e le confraternite maya: luoghi in cui l'affascinante struttura organizzativa e spirituale maya ha resistito alla colonizzazione spagnola. Sarà una mattinata interessantissima, dove dal cuore di una delle più importanti comunità indigene maya, capiremo i meccanismi che sorreggono la maggior parte delle comunità della Sierra Madre. Pranzo in famiglia, e nel pomeriggio avrà inizio il tour dell'artigianato in cui visiteremo un atelier comunitario dove verremo introdotti alla cosmovisione maya applicata ai tessuti, che si esprime attraverso simboli che rappresentano l'universo, e dove capiremo il ruolo dell'artigianato nell'emancipazione femminile. Esperienza ricca di contenuto, in sostegno a un atelier impegnato nel riscatto delle tecniche artigianali antiche, e all'indagini antropologica legata sempre al mondo dell'artigianato e della sua simbologia.

4° giorno. Tour della Cerimonia del Cacao a San Marcos La Laguna.

Martedì 26 Dicembre – 9 Iq'

Al risveglio, il gruppo si riunirà per iniziare il lavoro di meditazione II e la lettura del nahual del giorno. Colazione in famiglia maya tz'utujil. A bordo di una imbarcazione raggiungiamo San Marcos la Laguna, altro villaggio che costella il lago Atitlán, abitato dalla popolazione di etnia maya Kakchiquel, per partecipare a una Cerimonia del Cacao con una famiglia locale. Praticare la cerimonia significa onorare e ringraziare il cacao come alimento e medicina per la popolazione Maya; venerare la relazione con Madre Natura e riflettere sul benessere individuale e collettivo. La cerimonia durerà circa 4 ore. Pranzo libero e tempo a disposizione per visitare San Marcos la Laguna. Ritorno a Santiago Atitlán e visita alla confraternita che ospita il Maximòn. Il Maximòn è un idolo che rappresenta un dio della natura che racchiude al proprio interno tutte le contraddizioni della vita umana, che si pacificano nel contatto con il Grande Spirito, che vive oltre tutte le dualità.

Cena in Famiglia.

5° giorno. Santiago Atitlán, Trekking nella “Via del Patin” e Temascal per purificare corpo e spirito.

Mercoledì 27 Dicembre – 10 Ak’ab’al

Al risveglio, il gruppo si riunirà per iniziare il lavoro di meditazione e la lettura del nahual del giorno. Colazione in famiglia maya tz’utujil. Una guida turistica locale facente parte dell’**Associazione Ambientalista di T’zanchaj** ci accompagnerà a bordo di pick up o tuk tuk nel cantone di T’zachaj da dove inizierà il trekking gastronomico alla scoperta di uno dei piatti tradizionali di Santiago Atitlán, il Patin, consistente in un preparato di pesce, carne o verdura avviluppato in una foglia di maxan e arricchito da altri ingredienti che individueremo assieme ai locali nel cuore della foresta. Terminato il trekking, donne Maya ci daranno una dimostrazione di come si cucina tale piatto tradizionale, che mangeremo per pranzo. Successivamente, incontreremo una curandera, parte del Consiglio Maya delle Anziane, con la quale praticheremo un temascal (una sauna cerimoniale) per pulire corpo e spirito. Lasciarsi guidare all’interno del temascal personale di una guaritrice è una esperienza che ci avvicina a come poteva essere anticamente la cultura comunitaria legata alla rigenerazione spirituale. Colazione e cena con la famiglia.

6° giorno. San Juan La laguna, Ceremonia maya del Fuoco Sacro, delle piante officinali con curanderas e hueseras, e Temazcal (sauna) a San Juan la Laguna.

Giovedì 28 Dicembre – 11 K’at

Colazione in famiglia. Spostamento verso San Juan la Laguna per prendere alloggio presso l’eco-hotel Mayachik’ (parola che significa “sogno maya”). Partenza verso San Marcos la Laguna, dove saremo ricevuti da una guida spirituale, per procedere con il lavoro di meditazione e lettura del nahual del giorno. In questa occasione, la guida spirituale ci darà una interpretazione dei nahuales di nascita di ognuno dei viaggiatori, al fine di esplicitare quali sono le energie cosmiche che caratterizzano ognuno di noi e grazie alle quali possiamo comprendere meglio noi stessi e seguire il cammino migliore per la felicità. In continuazione realizzeremo una cerimonia del fuoco sacro, ringraziando la vita e benedicendo i propositi personali di ognuno e quelli del viaggio. Pranzo libero. Successivamente si visiterà un’associazione di donne erboriste dove conosceremo da vicino le piante medicinali e come questi vengono trasformate in creme, pomate, tisane, saponi, eccetera. Tra le donne che lavorano le piante medicinali ci sono comadronas (ostetriche popolari) e curanderas che praticano massaggi con le pietre o a mano libera (su richiesta).

Rientro a Mayachik e visita al sistema ecologico della struttura, un modello unico e affascinante, che ti introduce a un sistema autosufficiente. Terminata la visita, avremo l’opportunità di entrare nel Temazcal (o sauna maya), presente all’interno della struttura stessa, per rilassarci, sanare il corpo e lo spirito.

Cena libera.

7° giorno. Trakking sul “Volto Maya”, montagna sacra per il popolo maya tz’ujil di San Juan la Laguna, e laboratorio sul calendario e sulla croce maya.

Venerdì 29 Dicembre – 12 Kan

Al risveglio, il gruppo si riunirà per il lavoro di meditazione sul nahual del giorno. Colazione in Mayachik'. In mattina scaleremo la montagna chiamata Rostro Maya, in italiano il Volto Maya, denominata così per la perfetta rappresentazione facciale dei lineamenti tipici maya. La cima più alta è chiamata “Belvedere Rostro Maya”. Durante la camminata verranno raccontate le storie degli antenati e verranno chiariti sia gli aspetti faunistici, biologici e botanici della montagna come quelli mitologici dell’etnia Tz’ujil, oltre ad avere diverse prospettive paesaggistiche del lago Atitlán. Infine, una volta arrivati in cima al monte (2 ore e mezza) avremo modo di apprezzare il grande spettacolo della natura: il lago, i vulcani, il Cerro de Oro, la catena montuosa della Sierra Madre e tutti i villaggi che circondano il lago Atitlán. Ritorno a Mayachik'. Laboratorio sul calendario e sulla croce maya. Secondo la cosmovisione Maya ogni cosa nasce dal Mistero, dal Cuore del Cielo-Cuore della Terra. La contemplazione, sostenuta dall’utilizzo del Calendario Sacro (Cholq’ij), del gioco cosmico in cui lo Spirito si mostra nella Natura, è l’essenza della tradizione spirituale maya. In questo laboratorio scopriremo quali sono i simboli del calendario e come vivere in maniera sacra seguendo le sue indicazioni. Inoltre, ogni viaggiatore riceverà la lettura della propria “croce maya”, ovvero una visione “astrologica di sé stessi” basata sul calendario tradizionale. Ad accompagnarci in questa attività sarà Nicola. Pranzo e cena liberi.

8° giorno. Antigua, vecchia capitale coloniale e città più romantica del Guatemala.

Sabato 30 Dicembre – 13 Keme

Al risveglio, il gruppo si riunirà per iniziare il lavoro di meditazione VII e la lettura del nahual del giorno. Colazione a Mayachik'. In mattina, partenza verso Panajachel, dove prenderemo un bus per raggiungere Antigua Guatemala – Antico Capitanato Generale del Regno di Guatemala durante l’epoca coloniale – dichiarata dall’Unesco come “Patrimonio Culturale dell’Umanità”. Pranzo libero. Successivamente inizierà il Tour di Antigua, durante il quale si visiteranno il parco centrale, la cattedrale, la strada dell’arco, il mercato dell’artigianato Nim Pot, la Iglesia de la Merced, il Museo della Giada e il Museo del Cioccolato: luogo in cui sono presenti cibi e bevande di diverso tipo, tutte a base di cioccolato. Alle 19.00 si prenderà un autobus per la capitale, dove si continuerà fino alla comunità degli ex-combattenti della F.A.R. ubicata nel nord del Guatemala, Petén. Il viaggio dura 8 ore. Notte in bus e cena da asporto.

9° giorno. Nuevo Horizonte, comunità di excombattenti che difesero la terra e i diritti umani. La meditazione nella “Selva della Vita”.

Domenica 31 Dicembre – 1 Kiej

Arrivo alla comunità degli ex-combattenti, Cooperativa Agrícola Integral Nuevo Horizonte, alle 6.00 del mattino, e accomodamento in alloggi comunitari. La comunità è stata definita come il miglior modello di sviluppo comunitario presente in Guatemala: autonomia nei confronti dello Stato centrale, autosufficienza economica, eco-sostenibilità, sicurezza, solidarietà e uguaglianza tra i sessi rendono Nuevo Horizonte un esempio unico per tutto il Paese. In mattina i comunitari si metteranno a disposizione per raccontare la storia del conflitto armato interno al Guatemala (1960-1996) facendo luce sul contesto storico-politico nazionale e internazionale, con aneddoti di guerra personali,

i quali, si riflettono anche nei celebri murales commemorativi che tappezzano le pareti di Nuevo Horizonte. Dopo pranzo, ci immergeremo nella “Selva della Vita”, così denominata perché durante la guerra salvò la vita – dando riparo, cura, cibo e acqua – ai combattenti, dove mediteremo in mezzo ai suoni della selva tropicale, aspettando l’arrivo della notte. Rientro in comunità.

Colazione, pranzo e cena con la comunità.

10° giorno. Tikal, il maggior sito archeologico maya. La meditazione nella Piazza de “los 7 Templos”.

Lunedì 01 gennaio – 2 Q’anil

Al risveglio, il gruppo si riunirà per iniziare il lavoro di meditazione e la lettura del nahuatl del giorno. Colazione in comunità. Trasferimento al Parco Nazionale di Tikal, viaggio che non dura più di 1 ora e mezza. Tikal è il sito archeologico più importante del Guatemala, Patrimonio Culturale e Naturale dell’Umanità, grazie alle sue piramidi del Gran Giaguaro, alla Plaza Mayor, Plaza del Mundo Perdido, il Palazzo delle Finestre etc. Tikal è situato all’interno della Riserva Naturale della Biosfera Maya, una fittissima selva che unisce il Guatemala, al Messico e al Belize, e che rende l’esperienza al sito archeologico un interessante contatto con la selva tropicale guatemalteca. Avremmo quindi modo anche di conoscere flora e fauna della Biosfera, tra cui la grande Ceiba, albero proclamato come simbolo nazionale per la sua importanza all’interno della cosmovisione maya.

Durante la visita al sito archeologico, scaleremo il Templo N.IV alto 70 metri, il centro di osservazione astronomica, e praticheremo una meditazione di gruppo sul prato della piazza de “los 7 templos”. Pic-nic all’interno del parco archeologico. Ritorno alla comunità di Nuevo Horizonte.

Cena in comunità.

11° giorno. Rio Dulce e Livingston, luogo in cui risiede l'unico popolo di neri africani in Guatemala: i Garifuna

Martedì 02 gennaio – 3 Toj

Colazione in comunità e trasferimento in bus al lago di Izabal. A bordo di una imbarcazione si raggiungerà la Finca Tatin attraversando laghi e fiumi, tra cui lo spettacolare Rio Dulce, fino a sfociare sull’oceano Atlantico. La Finca Tatin è un esempio locale di armonia con la natura dove le abitazioni sono state costruite con materiali locali e di riciclo. Alloggiare nella finca significa diventare parte di questa armonia tra selva e struttura ricettiva. I servizi turistici, sia per quanto riguarda le attività che i trasporti, sono messi a disposizione dalla stessa finca, anche quelli dei giorni seguenti in cui si visiterà il canyon del Río dulce e Livingston, comunità abitata dall’unica popolazione di neri africani presente in Guatemala, i Garifuna, raggiungibile solo in barca. Tempo libero a disposizione per godere della finca e con l’aggiunta di 20 Quetzales (2.5 €) si potrà provare il temazcal, ovvero la sauna maya. Pranzo e cena liberi.

12° giorno. Playa Blanca: dove “iniziano i caraibi”. Le piscinette di 7 Altares e il meraviglioso Rio Cocolì.

Mercoledì 03 gennaio – 4 Tz’i

Colazione alla Finca. Partenza per la bellissima Playa Blanca, definita dai locali come l’introduzione al mare dei caraibi, e di fatto: sabbia bianca, palme e acqua azzurra sono i colori che caratterizzano il luogo, così come lo spirito della gente del posto, piacevolmente caraibico. Nel tragitto



attraverseremo il meraviglioso Canyon del Rio dulce – luogo di antiche piraterie –, paesaggisticamente definito uno dei più belli del centro America (si contende il titolo con Ometepe, in Nicaragua) per via della sua oggettiva bellezza estetica, geologica, faunistica e floreale. Prima dello sbarco a Playa Blanca visiteremo 7 Altares, un percorso che si snoda tra pietre e piscinete naturali dall'acqua cristallina che conducono a una cascata finale, dove faremo il bagno. Sosta a Playa Blanca per rilassarsi al sole e godere della spiaggia. Nel primo pomeriggio partenza per Livingston, con previa visita al Rio Cocoli, un paesaggio fluviale tropicale e caraibico davvero interessante, ricco di mangrovie e sulle cui sponde ci vive la popolazione Maya Q'eqchi – cui nome italiano significa “figli della terra” – all'interno di capanne fatte di legno e paglia. Rientro alla Finca Tatin. Cena.

13° giorno. Partenza per Città del Guatemala

Giovedì 04 gennaio – 5 B'atz

Colazione alla finca. Mattinata libera prima di rientrare in capitale. Consigliamo di visitare Livingston, abitata dall'unica popolazione di neri africani presente in Guatemala. Partenza da Puerto Barrios in direzione Città del Guatemala. Alloggio presso Casa Salomé. Pranzo e Cena liberi.

14° giorno. Verso l'aeroporto

Venerdì 05 gennaio – 6 E

Arrivo in aeroporto e volo di rientro in Italia.

15° giorno. Rientro in Italia

Sabato 06 gennaio – 7 Aj

Arrivo in Italia.

COSTO DEL VIAGGIO:

Con 4 persone: **2090€**

Con 5 persone: **1955 €**

Con 6 persone: **1895 €**

Con 7 persone: **1835 €**

Con 8 persone: **1780 €**

Con 9 o più persone: **1755 €**

La quota non include volo intercontinentale e assicurazione viaggio (obbligatoria).

Possiamo mandare noi preventivo volo + assicurazione.

IMPORTANTE:

Il programma di viaggio può subire variazioni (raramente) sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modifiche possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni politiche, sociali ed ambientali nel momento in cui si effettua il viaggio. Inoltre, può subire variazioni di costo dovute all'aumento del costo del



carburante per i trasporti o delle fluttuazioni internazionali del tasso di cambio tra euro dollaro e quetzal.

VOLO AEREO E ASSICURAZIONE VIAGGIO

Il biglietto aereo intercontinentale può essere acquistato in via autonoma dal turista (in tal caso consigliamo www.skyscanner.it), oppure tramite vostra agenzia di fiducia. Altrimenti ce ne occupiamo noi tramite le agenzia con le quali collaboriamo, inviandovi un preventivo senza impegno. In quest'ultimo caso necessitiamo di: nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, in quanto proponiamo anche preventivo assicurazione viaggio (comprendiva di copertura Covid)

Per una **migliore trasparenza delle azioni che verranno svolte durante il viaggio**, le spese delle attività turistiche saranno dettagliate passo dopo passo lungo l'itinerario. Per agevolare la logistica del viaggio verrà richiesto un anticipo che include: alloggio presso Casa Salomé, Mayachick, alcuni trasporti locali, le spese di The Labyrinth e del Giardino del Curandero. Abbiamo calcolato che circa il 65% delle spese che il turista effettua durante il viaggio sono lasciate a beneficio delle comunità indigene e locali del Guatemala. Per saperne di più, vedere l'istogramma e il grafico a torta qui sotto.

IL TOUR INCLUDE:

- Pensione completa in comunità. Nelle altre giornate prevista mezza pensione. In totale saranno 7 pasti fuori programma, con una spesa totale di circa 70€;
- Guida locale nelle varie comunità che si visitano;
- Accompagnatore del viaggio italiano: Nicola Diego Dentico, naturopata, portatore della medicina tradizionale messicana e ricercatore delle tradizioni maya;
- Tutte le tratte di bus privati e imbarcazioni;
- Tutte le attività turistiche previste nell'itinerario, le quali si realizzano a Chichicastenango, Santiago Atitlán, San Juan la Laguna, San Pedro la Laguna, San Marcos la Laguna, Antigua Guatemala, Nuevo Horizonte, Tikal e Rio Dulce.

IL TOUR NON INCLUDE:

- Le attività che si svolgono in autonomia;
- Biglietto aereo Italia/Guatemala;
- Assicurazione medica, bagaglio e annullamento;
- Materiale cerimoniale: candele, Copal e simili con una spesa totale di 10/15 €;
- Entrata a Playa Blanca e 7 altares (circa 8 € totali);
- Tutto ciò che non è specificato in "il tour include";
- Bibite e costi personali;
- Servizio di facchineria.

Supplementi:

In alternativa all'alloggio in famiglia a Santiago Atitlán e su richiesta specifica possiamo offrire la sistemazione in **Hotel Bambù**:

- Camera doppia: 85 \$ a notte a persona.
- Camera individuale: 65 \$ a notte.
- Su richiesta, inviamo il menù del ristorante.

Supplemento presso Finca Tatin (con previo avviso):

- Supplemento singola: 30€ circa;
- Supplemento in doppia 20 € circa.

Supplemento singola Mayachik: contattarci in privato, prezzi con sostanziale differenza tra un bungalow e l'altro.

- Eventuali attività facoltative.

Principale partner locale

Conferenza Nazionale Oxlajuj Ajpop: Equipe di esperti della cultura maya. I membri di Oxlajuj Ajpop sono guide spirituali, anziani maya che detengono gran parte della conoscenza e saggezza antica, foto e video-reporter e studiosi di varia etnia provenienti da differenti parti del paese.

Altri partner locali

- **Associazione tessile maya:** organizzazione comunitaria di famiglie artigiane che si occupano del riscatto delle tecniche antiche e del significato dei simboli nei tessuti tipici di Santiago Atitlán;
- **Asociación de pescadores tz'utujil;**
- **Famiglie comunitarie:** per l'alloggiamento dei turisti;
- **Asociación de plantas medicinales** de San Juan la Laguna;
- **MayaChik'**, San Juan la Laguna.
- **Ceremonia del Cacao**, San Marcos la Laguna. Il cacao è usato come medicina da parte della popolazione maya. Il cacao che useremo in cerimonia è preparato da donne, generando così occupazione e emancipazione femminile.
- **Guide spirituali locali.**

GRAFICI

Grafico 1. Dove va a finire il tuo denaro?

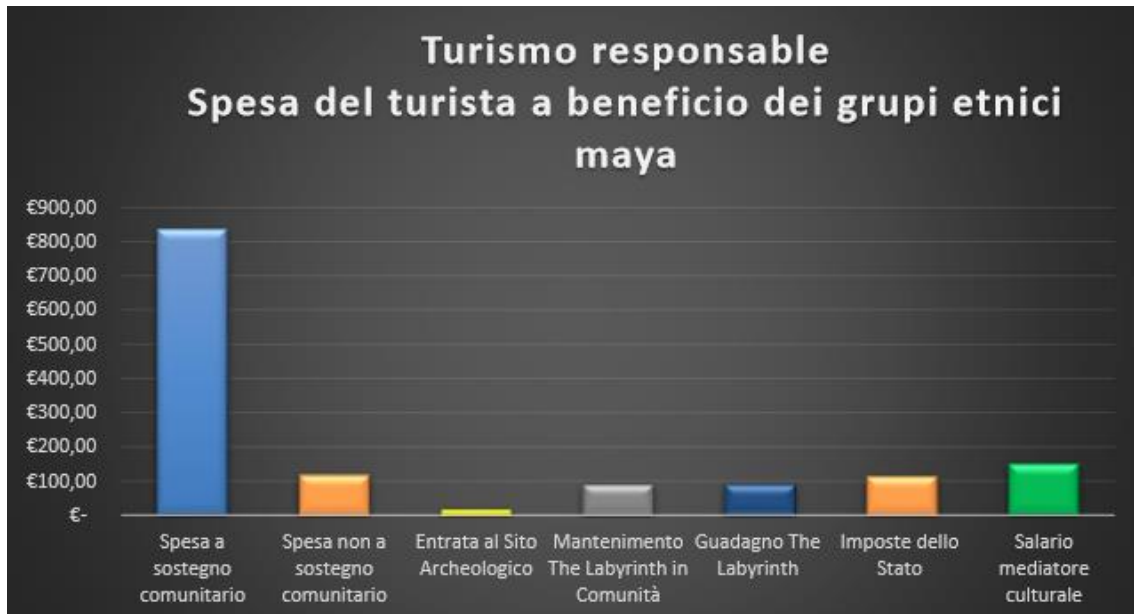


Figura 1. **Azzurro:** spesa a sostegno comunitario; **Arancione:** spesa non a sostegno comunitario; **Giallo:** ingresso al sito archeologico; **Grigio:** Mantenimento di The Labyrinth in comunità; **Verde:** stipendio del mediatore culturale; **Blu:** Guadagno The Labyrinth.

Grafico 2. In percentuale, dove termina il tuo denaro?

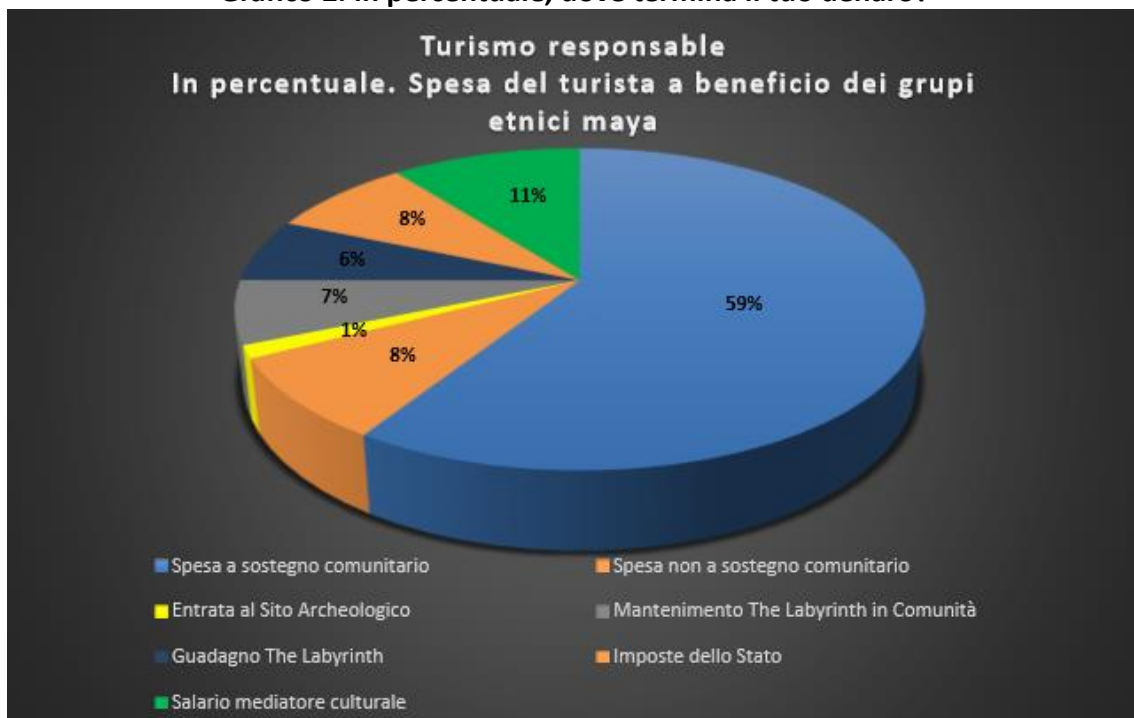


Figura 2. Il 59% delle spese che il turista compie durante il viaggio sono a **beneficio diretto comunitario**, ovvero delle comunità indigene e locali del Guatemala. L'8% del costo del tour è una **spese non a beneficio comunitario**, ricoprendo costi obbligatori, come: prima notte nell'ostello, trasporti di linea dei bus guatemaltechi le notti a Mayachik' e altro. Il 7% è rappresentato dal



mantenimento di The Labyrinth in comunità, spesa che ricade direttamente sul territorio comunitario, quindi, abbiamo stimato che **la percentuale a beneficio delle comunità è del 65%**. Altro **8%** è rappresentato dalle **imposte** dello Stato Guatemalteco, percentuale calcolata su una parte del costo totale del tour, in quanto la restante parte si cancella direttamente durante il viaggio essendo The Labyrinth solo un mezzo di coordinamento in alcuni casi. Le altre voci presenti nel grafico, sono facilmente leggibili e interpretabili.